

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 12.07.2017 - n. 24 - Anno XI

In Evidenza

- [Riparte l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità](#)
- [Le casalinghe in Italia: i dati ISTAT](#)
- [Arriva il nuovo bonus Inps: mille euro per il nido o l'assistenza domiciliare](#)
- [Per licenziare un lavoratore disabile serve il parere di inidoneità della Commissione medica](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Disabilità

Riparte l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità

Riparte l'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità: come promesso, il ministro Poletti ha firmato il decreto di ricostituzione, proprio il giorno dopo l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, del secondo Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità. Era dall'ottobre del 2016 che l'Osservatorio era fermo: da quando, cioè, la “vecchia guardia” aveva approvato il primo Programma d'azione.

E proprio l'elaborazione e la realizzazione del Programma è uno dei compiti assegnati all'Osservatorio, che ha a funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità, con particolare riferimento alla promozione dell'attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Tra le altre finalità dell'organismo, la promozione della raccolta di dati statistici e la realizzazione di studi e ricerche sul tema, come pure la relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità.

[continua a leggere](#)

Guida sicura per tutti, con i corsi in pista per piloti disabili

Abili e sicuri alla guida, con i corsi “Driving Experience” targati BMW Italia. La casa automobilistica lancia quest'anno i suoi corsi di guida sicura per automobilisti disabili in tutta Italia: l'esordio a Imola, poi è stata la volta di Vallelunga, dove sono state messe a disposizione degli allievi con disabilità tre vetture adattate, tutte con cambio automatico e dotate di acceleratore al volante, acceleratore satellitare wireless bluetooth, da indossare sulla mano, e leva per il comando del freno di servizio posta sotto il volante. L'iniziativa, nata nell'ambito di “SpecialMente”, il programma di responsabilità sociale d'impresa di BMW Italia, ha lo scopo di dimostrare che un guidatore disabile di fronte a un pericolo improvviso o quando guida in pista, può essere “abile” come tutti gli altri.

[per saperne di più](#)

Politiche Sociali

Pensioni: i Presidenti delle Commissioni Lavoro di Camera e Senato contro l'aumento dell'età pensionabile

Dopo i sindacati, anche i presidenti delle commissioni Lavoro di Camera e Senato Cesare Damiano e Maurizio Sacconi chiedono che il governo intervenga sull'aumento dell'età pensionabile. La legge Fornero prevede che dall'1 gennaio 2019 scatti l'incremento dagli attuali 66 anni e 7 mesi a 67 anni. Poi si passerebbe a 67 anni e 3 mesi nel 2021, 68 e 1 mese nel 2031, 68 e 11 mesi nel 2041 e 69 anni e 9 mesi nel 2051. Damiano e Sacconi hanno fatto un appello congiunto a governo e Parlamento perché lavorino a un "rinvio strutturale". Intanto fonti sindacali, al termine di un incontro al ministero del Lavoro, hanno fatto sapere di non aver avuto nessuna risposta dal governo sulla richiesta di congelamento.

[continua a leggere](#)

Società

Le casalinghe in Italia: i dati ISTAT

7 milioni 338mila nel 2016, 518mila in meno rispetto al 2006, età media 60 anni. Questi alcuni dei dati del rapporto *Le casalinghe in Italia 2016* pubblicato da Istat.

Il 40,9% ha più di 65 anni, l'8,5% fino a 34. Il 63,8% vive al Centro -Sud, il 42,1% vive in una coppia con figli, il 19,8% sola. In gran parte in casa con i figli fino a 54 anni, meno dopo i 55 anni. Il 42,3% delle casalinghe anziane vive sola.

Più della metà non ha mai svolto attività lavorativa retribuita, ma tra le casalinghe sotto i 34 anni nel 73% dei casi non si cerca lavoro per motivi familiari. 600 mila donne hanno cercato lavoro e sono scoraggiate per non averlo trovato.

Ritenute scarse nel 47,4% dei casi le risorse economiche delle quali si dispone e nel 2015 le casalinghe in povertà assoluta erano 700mila, con 9,3% di incidenza sul totale e incidenza doppia rispetto alle donne lavoratrici. Il 37,7% ha un bancomat.

[per approfondire](#)

INPS

Arriva il nuovo bonus Inps: mille euro per il nido o l'assistenza domiciliare

Dopo il sussidio di 800 euro (il bonus "Mamma domani" previsto a partire già dal settimo mese di gravidanza di bambini nati nel 2017), l'Inps attiverà fra pochi giorni la procedura per il nuovo bonus alle famiglie di 1.000 euro, da utilizzare per pagare l'asilo nido del bambino, oppure come aiuto economico ai genitori di bambini con gravi patologie e che non possono frequentare l'asilo. Sono coinvolti i bambini nati o adottati nel corso del 2016.

Le domande possono essere presentate dal prossimo lunedì 17 luglio e fino al 31 dicembre. In caso di più figli, si presentano altrettante domande. Le modalità per le richieste sono ormai consuete: sul sito dell'Inps (occorre un Pin dispositivo) oppure via telefono (803164 gratuito o 06.164164 a tariffa di rete), altrimenti tramite un ente di patronato.

[per saperne di più](#)

Corte di Cassazione

Per licenziare un lavoratore disabile serve il parere di inidoneità della Commissione medica

La Corte di Cassazione è tornata sul tema della licenziabilità del lavoratore divenuto disabile, precisando che il licenziamento per inidoneità a svolgere una mansione in seguito all'aggravarsi delle condizioni psico fisiche del lavoratore disabile è illegittimo se l'accertamento delle condizioni del lavoratore non viene effettuato dalla Commissione medica competente ma da un unico medico. La sentenza è la n. 10576/2017 e si rifà a quanto stabilito dalla Legge 104/92 rispetto alla composizione delle commissioni deputate, ribadendo che non è sufficiente l'accertamento svolto dal medico di sorveglianza aziendale, ma occorre seguire il dettato della L. 104 per accertare correttamente le condizioni di salute del lavoratore.

Il processo è partito dal ricorso di un lavoratore con disabilità palermitano che era stato licenziato per inidoneità a svolgere le sue mansioni di addetto ai servizi generali. I giudici di primo grado e appello avevano respinto la richiesta del lavoratore di annullare tale decisione ritenendo non rilevante il fatto che a formulare il giudizio di non idoneità non fosse stata la Commissione ma da un medico competente.

Le sentenze di primo grado e d'appello sono state ribaltate dalla decisione della Corte di Cassazione che ha rinviato la causa al Giudice di secondo grado affinché si pronunci nuovamente sulla questione. La motivazione sta nel fatto che il datore di lavoro può risolvere il rapporto di lavoro col lavoratore disabile (assunto per far fronte agli obblighi sul collocamento obbligatorio), solo nel caso in cui, se la motivazione è inidoneità, questo sia un giudizio espresso dalla speciale Commissione integrata.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)